



CONFINDUSTRIA UDINE

BILANCIO SOCIALE 2015

ESTRATTO



INSERTO

Lettera del Presidente

La presentazione del Bilancio Sociale all'Assemblea dei Delegati quest'anno avviene in una cornice unica. Infatti l'Assemblea si tiene presso la sede del Museo Archeologico di Aquileia che ospita la Mostra "Leoni e Tori dell'Antica Persia ad Aquileia" frutto di una importante iniziativa della fondazione di Aquileia che si inserisce in una fase rilevante di ripresa delle relazioni con l'Iran.

Quella con "Fondazione Aquileia" è una collaborazione che proseguirà anche nell'anno a venire e che rappresenta l'adesione a un progetto culturale legandolo a obiettivi di promozione dell'industria friulana.

Durante il 2015 è stata inoltre intrapresa una nuova ed intensa attività di costruzione di un percorso che ha coinvolto le relazioni istituzionali dell'Associazione in particolare con l'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia, che, dopo una prima visita istituzionale dell'Ambasciatore del Paese a Udine, ha trovato l'apice nella esposizione a Palazzo Torriani della mostra fotografica "Spirito d'Armenia" inaugurata il 17 ottobre scorso, aperta in via straordinaria a tutta la cittadinanza, che ha risposto con entusiasmo a questa iniziativa.

Le immagini sulle bellezze paesaggistiche-architettoniche-religiose armene hanno rinforzato i rapporti d'amicizia tra i due Paesi legati da oltre venti secoli di contaminazioni reciproche per arrivare alla storia recente dei primi del Novecento quando Udine fu la prima città assieme a Parigi a riconoscere la tragedia armena vissuta in quegli anni. Un legame segnato anche dagli eventi sismici: il '76 per la nostra Regione e l'88 per l'Armenia. In tale occasione i primi ad arrivare sul posto per fornire i primi aiuti furono i nostri alpini. Un percorso, questo, utile per aumentare anche le forme di collaborazione a livello economico-imprenditoriale.

Per il terzo anno consecutivo l'Associazione presenta il proprio bilancio sociale, con l'intenzione di mettere a conoscenza gli associati delle attività anche intangibili svolte dall'Associazione.

Trattandosi di un bilancio desidero dar conto agli Associati dell'impegno profuso nell'ambito delle attività dell'Ufficio di Presidenza:

n. 223 Incontri istituzionali e con le aziende associate;

n. 2 Conferenze stampa;

n. 9 Delegazioni internazionali ricevute a Palazzo Torriani;

n. 3 Missioni estere istituzionali effettuate dal Presidente.

A testimonianza del fatto che l'Associazione opera sul territorio per rappresentare l'industria e promuoverne valori ed esigenze.

La credibilità ne costituisce una componente essenziale che dipende dal livello di rappresentatività, dalla coerenza di iniziativa, dalla efficacia di proposta e dalla trasparenza di comportamento. Fondamentale è la consapevolezza di rappresentare imprenditori ed industrie che hanno affrontato le recenti crisi e che continuano ad operare sui mercati portando il nostro Friuli nel mondo e che al loro sacrificio dobbiamo la tenuta del nostro sistema industriale e produttivo.

Il Bilancio Sociale si propone di evidenziare questi aspetti che identificano il ruolo dell'Associazione, svolto nell'interesse degli associati e con gli associati, e ha l'ambizione di delineare il percorso comune verso l'ineludibile traguardo di modernizzazione del nostro sistema produttivo e dell'intero Paese.

Molte attività sono già state sviluppate in questo senso e molto si dovrà ancora fare; il nostro impegno ha consentito di instradare nuovi percorsi verso la trasformazione digitale e questo dovrà avvenire in modo pervasivo e sistematico per agganciare la quarta rivoluzione industriale.

Confindustria Udine seguirà questo indirizzo e continuerà a far sentire la propria voce rappresentando il valore delle imprese per l'intero sistema Paese, vera forza motrice dell'Italia intera.

IL PRESIDENTE

Matteo Tonon -

1. PREMESSA

1.1 Il metodo di lavoro

I dati analizzati e riportati fanno riferimento all'anno di rendicontazione 2015.

La raccolta dei dati è avvenuta utilizzando strumenti appositamente creati in funzione delle best practice in materia di reporting sociale a livello nazionale e internazionale.

Il documento è stato redatto seguendo i principi della chiarezza, della trasparenza, della completezza e della sostenibilità ambientale cercando di soddisfare il più possibile le esigenze informative dei principali gruppi di "portatori di interesse" (stakeholder) a cui il documento è rivolto.

1.2 Il gruppo di lavoro

Alla redazione del presente Bilancio Sociale ha partecipato, secondo le proprie competenze, il personale di tutti gli uffici di CONFINDUSTRIA UDINE, fornendo dati e informazioni per la ricostruzione di un quadro dettagliato di tutti gli aspetti della responsabilità sociale applicata nel realizzare gli obiettivi dell'organizzazione e nel ricostruire lo svolgimento della attività dell'Associazione a favore del sistema delle imprese e del territorio

2. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Forma giuridica: Associazione

Data di costituzione: 7 giugno 1945

Codice fiscale: n. 80001910308

L'Associazione ha sede legale e operativa a:

Udine in Largo Carlo Melzi, 2 – cap. 33100

Tel. n° 0432 2761

Fax n° 0432 509969

e-mail: info@confindustria.ud.it

Posta certificata: info@pec-confindustria.ud.it

Sito internet: www.confindustria.ud.it

La Delegazione di Tolmezzo ha sede a:

Tolmezzo in Via Carducci 22 – cap. 33028

Tel. n° 0433 2041

Fax n° 0433 2042

e-mail: delegazione@confindustria.ud.it

L'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, denominata Confindustria Udine, è un organismo autonomo ed indipendente di rappresentanza del sistema industriale della Provincia di Udine, aderisce alla Confindustria nazionale e ne adotta il logo e gli altri segni distintivi, assumendo così il ruolo di componente territoriale del sistema della rappresentanza dell'industria italiana, quale definito dallo Statuto della Confederazione stessa. L'Associazione adotta il Codice etico confederale e la Carta dei valori associativi, ispirando ad essi le proprie modalità organizzative ed i propri comportamenti ed impegnando i soci ed il Personale interno alla sua osservanza.

2.1 Il territorio

Un aspetto centrale dell'attività di Confindustria Udine è costituito dalle relazioni con il territorio dove si prendono decisioni in termini di infrastrutture, servizi, ambiente, destinazioni urbanistiche ecc., determinanti per offrire condizioni di attrattività ma anche funzioni di supporto che favoriscano i percorsi di crescita delle imprese. L'Associazione, infatti, rappresenta un patrimonio di valori condivisi e di esperienze che sono messi a disposizione del territorio e di tutti gli imprenditori per favorire la crescita del tessuto industriale.

In questo senso l'Associazione si è impegnata in una attività propositiva nei confronti della Regione e degli enti locali volta alla valorizzazione del modello di "area vasta" sul territorio

Per quanto riguarda la suddivisione geografica della propria attività, Confindustria Udine opera nella provincia di Udine in 10 macro aree:



L'attività dell'Associazione copre dunque un territorio che rappresenta il 62,4% della regione Friuli Venezia Giulia e che si estende dalle montagne delle Dolomiti Friulane attraverso le Alpi Carniche fino alle Alpi Giulie e al mare Adriatico e che confina oltre che con le province di Venezia, Belluno, Pordenone e Gorizia anche con due Stati esteri: Slovenia e Austria. Quella udinese è anche la maggior porzione di territorio della Regione più a nord-est d'Italia non solo per estensione ma anche per concentrazione di popolazione, 533.282 abitanti, il 43,7% del totale regionale, di lavoratori occupati, 212.632 (media 2015) il 42,9% del totale regionale, di imprese, 44.562 (dicembre 2015), il 48,4% del totale regionale, di cui 4.801 operanti nell'industria, il 49,2% del totale regionale.

Considerata la sua articolazione produttiva – 1 impresa ogni 11 abitanti – l'Udinese si caratterizza per l'elevato tasso di imprenditorialità oltre che per la diffusa industrializzazione ed il rilevante peso degli occupati nelle imprese di piccole dimensioni.

La specializzazione produttiva è articolata principalmente su due settori, la metalmeccanica (il 30,4% del totale manifatturiero) e la lavorazione del legno e dei mobili (il 26,4% del totale).

3. LA NOSTRA STORIA

Le origini dell'Associazione risalgono all'"Associazione commercianti, industriali ed esercenti di Udine e Provincia", sorta nel 1893 fra le componenti dei commercianti e degli industriali friulani, che aveva tra le sue priorità "lo studio, il coordinamento e la difesa degli interessi delle classi commerciali ed industriali" nonché il compito di "interporre i suoi buoni uffici come strumento moderatore e di pace in tutti i conflitti che insorgessero tra capitale e mano d'opera".

Il 7 marzo 1922 la componente industriale della ricostituita "Federazione friulana dell'industria e del commercio" intese assumere una configurazione autonoma promuovendo, con l'approvazione del relativo statuto, l'"Associazione Industriali Friulani" (A.I.F.) che aderì a Confindustria. A seguito dell'introduzione dell'ordinamento corporativo l'AIF fu trasformata nel 1927 in "Unione industriale fascista della provincia di Udine" rappresentando tutti gli industriali della provincia, presieduta dall'ing. Carlo Fachini sino al 1933, poi sostituito dal comm. Antonio Volpe sino allo scioglimento dell'Unione avvenuta con decreto prefettizio del 27 maggio 1945.

Commissario liquidatore fu nominato il comm. Camillo Malignani che provvide alla rinascita della nuova "Associazione Industriali della provincia di Udine" ricostituita il 7 giugno 1945: ne fu primo Presidente appunto il commendatore Camillo Malignani. La nuova Associazione fu identificata nell'"organismo spontaneamente e liberamente creato con lo scopo di "svolgere taluni compiti con unità di indirizzo e con quella cognizione di fatti e di competenza specifica che il singolo spesso non può possedere". Successivamente furono costituite le sedi decentrate delle Delegazioni di Tolmezzo e di Pordenone.

Seguirono nel 1955 le presidenze di Archimede Taverna - sotto la cui Presidenza si avviò il processo di industrializzazione del Friuli e fu istituita la Regione a Statuto Speciale del Friuli Venezia Giulia - e di Rinaldo Bertoli, che guidò l'Associazione nella dura esperienza del terremoto. L'Assindustria si impegnò per dare priorità alla ricostruzione delle fabbriche e dei posti di lavoro, scelta che si rivelò vincente ed i cui risultati sono ancora oggi un esempio per tutti. Nel 1979 la Presidenza fu assunta da Gianni Cogolo. Presero forma in questo periodo gli interventi per garantire efficacia alla ricostruzione industriale, lo sviluppo delle zone industriali e l'attivazione di politiche di settore. Nel 1981 l'Assindustria costituì il proprio Gruppo Giovani Imprenditori e si trasferì nell'attuale sede di Palazzo Torriani. Nel 1984 a Cogolo subentrò Andrea Pittini il quale privilegiò un dialogo aperto e continuo con le componenti politiche e le forze sociali affrontando i punti di crisi, i temi del credito e quelli contrattuali e sindacali. Dopo un nuovo biennio di Gianni Cogolo, la Presidenza degli Industriali friulani fu affidata nel 1989 a Carlo Melzi che guidò l'Associazione nell'affrontare le nuove sfide imposte dal mercato, rafforzando il radicamento dell'Associazione nella società affiancando l'industria friulana nella sua affermazione sui mercati internazionali.

Nel 1997 nuovo Presidente fu Adalberto Valduga che puntò in modo particolare sul miglioramento della competitività: in questo contesto l'Associazione ha sviluppato

rapporti di collaborazione con il mondo della scuola, dell'Università e della cultura secondo un disegno di valorizzazione dei "centri" di eccellenza sul territorio. Gli succedette nel 2003 Giovanni Fantoni che si prodigò nell'impegno per rilanciare la centralità del manifatturiero e stimolare la Regione per misure di politica industriale che favorissero gli investimenti. Fantoni propugnò il cambiamento nelle aziende ed in Associazione per essere legittimati a chiedere riforme e cambiamenti istituzionali. Da luglio 2007 a luglio 2013 la Presidenza è stata assunta da Adriano Luci che si è trovato a gestire l'Associazione nella peggiore fase dell'economia dal dopoguerra, puntando sulla promozione dell'innovazione e sulla centralità del manifatturiero, sui giovani, sulla cultura d'impresa, sulla formazione, sulla crescita dimensionale, sull'internazionalizzazione. L'11 luglio 2008 l'Associazione degli Industriali della provincia ha cambiato la denominazione in CONFINDUSTRIA UDINE.

Il 22 luglio 2013 è avvenuto il passaggio di consegne tra il Presidente uscente Adriano Luci e il Presidente Matteo Tonon. Tra i temi di fondo del suo mandato ci sono: la riforma del sistema Confindustria regionale, l'internazionalizzazione, la cultura d'impresa, l'innovazione, l'aggregazione e la condivisione in rete, la facilitazione dell'accesso agli strumenti di credito.

4. RELAZIONE DI MISSIONE

4.1 Finalità istituzionali

L'Associazione, nel rispetto della ripartizione dei ruoli organizzativi e delle competenze all'interno del sistema confederale, opera in forma autonoma ed indipendente, ha carattere volontario ed apolitico, perseguendo finalità di promozione e di tutela dell'industria nonché di rappresentanza.

In particolare è compito dell'Associazione:

- promuovere le finalità economiche e sociali dell'impresa, i valori dell'imprenditorialità, della crescita e dello sviluppo, nonché salvaguardare l'iniziativa economica privata e le relative garanzie costituzionali, con l'impegno ad operare nel rispetto dei principi di mercato e della libera concorrenza;
- promuovere l'organizzazione degli imprenditori della provincia e la loro solidarietà e collaborazione nel contesto di una libera società;
- rappresentare le imprese associate nei rapporti con le istituzioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali e con ogni altra componente della società;
- rappresentare le imprese associate nella contrattazione delle condizioni di lavoro per il personale addetto, in accordo con le Associazioni nazionali di categoria dei vari settori produttivi, cercando di prevenire ogni ragione di controversia nel campo del lavoro ed adoperandosi per la risoluzione delle controversie che dovessero sorgere.

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non ha natura commerciale; può, peraltro, promuovere o partecipare ad organismi diversi, nonché svolgere attività di natura commerciale, purché in entrambi i casi con finalità dirette alla migliore tutela dell'industria associata.

4.2 Valori e finalità operative

Confindustria Udine è l'organizzazione di riferimento in termini di rappresentanza e di servizio dell'industria friulana ed intende proporsi quale protagonista attiva e stimolatrice, nello svolgimento delle sue funzioni ed in una logica di promozione del progresso e dello sviluppo del sistema economico provinciale e regionale.

L'Associazione pone al centro delle proprie attività la tutela e lo sviluppo delle imprese e del territorio.

Quattro sono le linee di fondo su cui l'Associazione si è impegnata a fianco delle imprese associate per sostenerle in questi momenti di difficoltà:

- la valorizzazione della centralità del manifatturiero puntando sulla promozione della crescita dimensionale ed organizzativa, sul rafforzamento della presenza nei mercati internazionali, sulla creazione di nuove imprese;
- il superamento dei vincoli all'accesso al credito;
- la costruzione di condizioni più favorevoli per l'attrattività degli insediamenti industriali e lo sviluppo dell'economia sostenibile;
- la gestione responsabile delle situazioni di difficoltà aziendale valorizzando le positività della concertazione con le parti sociali.



5. LE ATTIVITÀ 2015

Confindustria Udine è impegnata nella funzione di affiancamento delle imprese associate nel percorso di crescita e di sviluppo con lo svolgimento delle attività e della consulenza orientata allo sviluppo del sistema delle imprese ed alla tutela delle imprese associate.

Di seguito il rendiconto delle attività svolte.

DIREZIONE

Progetti

- **App di Confindustria Udine**

E' stata sviluppata l'app di Confindustria Udine che nel suo primo modulo è rivolta a tutti gli interessati alle attività dell'associazione e alle aziende associate. Quest'ultima accedendo con le proprie credenziali possono iscriversi rapidamente a corsi e convegni nonché ricevere tutte le notifiche relative al proprio gruppo merceologico. Il secondo modulo è riservato agli imprenditori associati i quali hanno la possibilità di ricevere sui propri dispositivi tutte le notifiche e i promemoria relativi ai loro appuntamenti in Associazione. L'applicazione è scaricabile dagli store apple e android.

ANCE UDINE

Nel corso del 2015 è proseguito il dialogo con le Stazioni Appaltanti al fine di monitorare la programmazione delle iniziative infrastrutturali e degli investimenti produttivi. Nei confronti delle imprese è proseguita l'attività di informazione e di approfondimento sulle nuove disposizioni normative e regolamentari, nazionali e regionali, relative agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché sulle interpretazioni e indicazioni fornite dall'Ance nazionale.

Attività

- **Lavori Pubblici**

Particolare interesse ha suscitato l'approvazione della legge n. 11/2016 di delega al Governo per il recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti, ovvero sia della normativa che disciplinerà le nuove procedure di gara. Nel mese di aprile 2016 inoltre, in attuazione a tale legge delega, il Parlamento ha poi approvato in via definitiva il nuovo codice dei contratti pubblici. Tali circostanze hanno determinato per Ance Udine un impegno formativo sia rivolto alle imprese che alle stazioni Appaltanti.

- **Riforma organica delle politiche abitative**

Attraverso l'interlocuzione degli Stati Generali delle Costruzioni, organismo che raggruppa le principali organizzazioni di categoria della filiera, sono state fornite agli uffici regionali indicazioni utili per la riforma organica delle politiche abitative, poi sfociata nella L.R. 1/2016 e nei regolamenti attuativi attualmente in corso di elaborazione.

- **Protocollo di legalità**

Si è consolidata l'adesione al Protocollo di legalità che ha prodotto in questo primo anno un costante dialogo con le Prefetture nazionali ed il rilascio un centinaio di comunicazioni ed informative antimafia. Lo sportello Legalità ha poi attivato un servizio di supporto alle aziende iscritte alle white list prefettizie, fornendo notizie, informazioni, documentazione a supporto delle iscrizioni e ricordando sistematicamente le singole date di scadenza dell'iscrizione e le modalità di rinnovo.

AMBIENTE

La tematica ambientale rappresenta per le aziende una sfida costante tra costi, obblighi autorizzatori ed amministrativi, rischi sanzionatori e penali ma anche opportunità, risparmi di risorse e materie prime, investimenti innovativi e nuove progettualità. Confindustria Udine nella sua attività si pone l'obiettivo di affiancare le aziende in questi percorsi, favorendo la comprensione e l'adeguamento alla normativa ambientale in coerenza con le esigenze di competitività e di efficienza delle imprese.

Attività

L'attività di informazione, formazione e prima consulenza riguarda l'applicazione delle norme in campo ambientale per la gestione delle tematiche aziendali nella quotidianità del ciclo produttivo e nei percorsi autorizzativi per nuove progettualità.

L'attività dell'anno 2015 ha visto in particolare alcuni temi salienti quali:

- **Valutazione di Impatto Ambientale**

Preliminarmente alla realizzazione di progetti rilevanti dal punto di vista ambientale è necessario procedere all'acquisizione di un Parere di Compatibilità ambientale o di verifica di assoggettabilità. E' stata seguita direttamente in tutti i suoi passaggi procedurali una pratica Via per un nuovo impianto.

- **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**

La norma tocca da vicino chiunque voglia iniziare una nuova attività che coinvolge matrici ambientali ma concerne anche qualsiasi modifica di attività esistenti, con procedure informatiche e impegni documentali a volte piuttosto pesanti per le piccole realtà aziendali. Si è fornito supporto e affiancamento a molte piccole imprese su diverse tematiche coinvolte (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore)

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

- **La norma coinvolge imprese con attività codificate e oltre una**

certa soglia produttiva. La valutazione è complessiva su tutte le matrici e richiede un approccio non meramente tabellare ed un confronto continuo con gli Enti competenti. Sono state seguite in maniera completa tutte le fasi istruttorie fino all'affiancamento in Conferenza di Servizi decisoria per n. 4 procedure.

- **Registri rifiuti, FIR, MUD/SISTRI**

Continua il supporto tecnico normativo agli Associati sulla corretta contabilità aziendale sui rifiuti, linea primaria di difesa in caso di controlli da parte degli Organi competenti.

- **Terre e rocce da scavo**

Viene fornita assistenza per la procedura richiesta da ARPA. Sono state seguite una decina di pratiche di riutilizzo.

- **CONAI**

A seguito di numerose richieste da parte del Consorzio Nazionale Imballaggi inviate direttamente alle imprese sulla loro regolarità contributiva, sono state seguite molte aziende nella verifica all'obbligo di iscrizione e per il calcolo del contributo.

- **Conferenza Tecnica Provinciale**

In questo ambito, quale componente designato, si è partecipato a n.7 sedute di valutazione di progetti di smaltimento/recupero rifiuti, che sono stati approvati.

- **Piano Tutela Acque: sono stati effettuate numerosi incontri**

interaziendali per arrivare all'espressione di un documento di osservazioni al Piano, tuttora in fase di approvazione definitiva da parte della Regione.

- **Nuova classificazione dei rifiuti**

E' stato fornito supporto sulla necessità o meno di analisi di caratterizzazione.

- **Convegni**

Sono stati effettuati n. 3 convegni, "Modello Unico di Dichiarazione Ambientale -Mud 2015", "Relazione di riferimento e AIA-istruzioni per l'uso", "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente", per un totale di 174 partecipanti.

SICUREZZA

Per quanto concerne la Sicurezza sul Lavoro grande rilevanza ha da sempre, ma in particolare in seguito a nuovi obblighi normativi, la proposta formativa che l'associazione è in grado di offrire agli associati sia in termini generali ed interaziendali sia specifici e per singola esigenza aziendale.

L'affiancamento alle aziende è inoltre rivolto alla sensibilizzazione e promozione della corretta gestione della sicurezza, supportando dal punto di vista tecnico gli addetti interni ed esterni a seguire l'evoluzione normativa e le migliori e più innovative soluzioni impiantistiche e gestionali.

Attività

L'attività riguarda la consulenza tecnico – normativa sulla gestione della sicurezza in Azienda, anche con appositi

check up aziendali. Viene data la formazione e l'informazione sulle novità normative. Si offre assistenza in caso di controlli, sanzioni, contenziosi ed infortuni.

L'attività dell'anno 2014 è stata espletata in modo particolare su questi fronti:

- **Bando ISI INAIL**

L'Associazione ha offerto la consulenza sui bandi per gli incentivi agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro mediante azioni puntuali e sopralluoghi volti a suggerire le migliori condizioni di partecipazione al bando.

- **Convegni**

È stato organizzato un seminario tecnico su "I Dispositivi di Protezione Individuale – DPI" con 73 partecipanti e si è partecipato alla promozione dell'evento "OCJO compie 10 anni" che ha avuto una grande partecipazione presso il Teatro Bearzi di Udine.

- **Piani di bonifica amianto**

Supporto sia in fase di redazione sia in caso di sanzione.

- **Delega da datore di lavoro (ex articolo 16)**

Valutazione idoneità soggetto delegato, revisione testo.

- **Ispezione REACH**

Valutazione su ruolo nella filiera ed obblighi conseguenti

- **Jobs act**

Sezione sicurezza sul lavoro e sue novità.

- **Rischio sismico**

Supporto per comprendere la necessità di tale valutazione.

- **POS e DUVRI**

Valutazione casistica ed obbligatorietà nei diversi contesti.

- **Alcol-dipendenza** e controlli a sorpresa

Valutazione sulla necessità di formazione preliminare alla stipula di accordi interni.

- **Spazi confinati**

Supporto nell'individuazione all'interno dei locali aziendali.

- **Rischio chimico**

Revisione a seguito della nuova classificazione dei rifiuti.

di collaborare con gli enti pubblici nella definizione delle relative politiche.

Confindustria Udine affianca l'impresa nello sviluppo e nella gestione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e industrializzazione, nell'individuazione di finanziamenti, nella ricerca di partner strategici e nella gestione dei rapporti con università, organismi e laboratori di ricerca.

Attività

I servizi riguardano la consulenza e l'assistenza per la ricerca di soluzioni tecnologiche e lo sviluppo di progetti per l'innovazione dei prodotti e processi aziendali e le informazioni per l'accesso alle agevolazioni a copertura di investimenti per progetti innovativi.

Ulteriore azione di intervento riguarda l'attività di rappresentanza verso le istituzioni, in particolare la Regione FVG, partecipando ai tavoli di partenariato riguardanti la politica di sviluppo per la competitività del sistema produttivo e l'innovazione; nel predisporre le richieste di Confindustria Udine a favore del comparto industriale relativamente alla definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e degli strumenti attuativi Rilancimpresa FVG e Fondi strutturali per la crescita socio-economica del territorio.

Di seguito si riportano i servizi della linea di consulenza Ricerca e Innovazione:

- Informazione e assistenza su normativa e bandi di livello locale, nazionale e comunitario per il sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
- Analisi dei fabbisogni di innovazione e orientamento nell'individuazione e nella scelta dei supporti all'innovazione
- Assistenza e orientamento per lo sviluppo di progetti per l'innovazione di prodotto e/o di processo
- Rapporti e collaborazioni con le Università, Centri di ricerca e Parchi scientifici per l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico
- Rappresentanza con gli Enti di interesse per l'industria sul tema della ricerca, sviluppo e innovazione
- Partecipazione ai tavoli di lavoro promossi da Confindustria per la definizione degli indirizzi nazionali
- Promozione di progetti di ricerca per cluster di imprese
- Sostegno a start-up d'impresa e per le aziende neo-costituite anche attraverso accordi di collaborazione con gli Incubatori del territorio

RICERCA E INNOVAZIONE

Confindustria Udine sostiene l'innovazione e la competitività delle imprese attraverso un insieme di servizi specialistici, con l'obiettivo di soddisfare e recepire le esigenze delle imprese in materia di ricerca e innovazione e

Quantificazione dell'Attività:

217 Incontri con le Aziende ed Enti istituzionali

121 Notizie sul sito internet associativo

6 Convegni

- “Nanotecnologie per i nuovi materiali. Progetto di ricerca ed innovazione: opportunità ed indicazioni operative” del 12 marzo 2015
- “La normativa nazionale sulle PMI innovative e le misure di Rilancimpresa FVG” del 17 giugno 2015
- “Il valore aggiunto della simulazione per l’industria. Tecniche di simulazione e progettazione per prevedere, garantire e mantenere le performance dei prodotti” del 2 luglio 2015
- “Traiettorie di ricerca e sviluppo per i settori del condizionamento e della refrigerazione” del 20 luglio 2015
- “Trattamenti superficiali antiusura: traiettorie di sviluppo collaborativo per il settore della meccanica” del 23 settembre 2015
- “La nuova rivoluzione industriale alla portata della PMI” del 2 dicembre 2015

Progetti

- **Quarta rivoluzione industriale**
La “Quarta rivoluzione industriale” è il tema di rilevanza internazionale sulle ricadute della digitalizzazione e dell’Internet delle cose nell’industria ed in particolare nella manifattura. Confindustria Udine ha individuato questo argomento come uno degli assi portanti per la competitività del sistema produttivo. L’obiettivo è di mettere insieme e coordinare tutti i fattori abilitanti del contesto regionale per orientarli all’unisono verso questo nuovo contesto tecnologico, creare sistema tra i diversi attori con il sostegno delle istituzioni che devono garantire alle imprese un supporto che le consenta di operare in un ambiente tecnologico formativo e sociale che riconosca l’importanza del manifatturiero per lo sviluppo della società nel suo complesso.
- **Nuovi fluidi refrigeranti naturali**
Il progetto ha promosso incontri individuali e un workshop di confronto con le aziende dei settori del condizionamento e della refrigerazione. Le nuove normative del settore a breve modificheranno profondamente l’utilizzo dei gas refrigeranti in molte macchine utilizzatrici dei fluidi frigoriferi; assisteremo all’introduzione di nuovi vincoli tecnologici tali da imporre alle aziende dello scambio termico un grande sforzo di innovazione tecnologica. Agli incontri si è discusso dei cambiamenti normativi, si sono analizzati e individuati possibili percorsi di ricerca, sviluppo e innovazione riguardo i gas refrigeranti e i sistemi di ventilazione per convergere verso temi di ricerca specifici, quali ad esempio, tecniche di simulazione software avanzate a supporto della progettazione, la caratterizzazione di sistemi di coating, nuovi materiali e tecnologie per lo scambio termico.

- **Trattamenti e rivestimenti per superfici metalliche a prestazioni migliorate**

Il progetto ha promosso incontri individuali e un workshop di confronto con le aziende dei settori degli utensili da taglio e dei componenti meccanici di precisione.

Agli incontri si è discusso di come migliorare le prestazioni di prodotti e componenti metallici attraverso trattamenti e rivestimenti superficiali, avanzati e innovativi approfondendo i nuovi percorsi di ricerca, sviluppo e innovazione sui trattamenti antiusura. In questo ambito il processo di innovazione passa attraverso l’identificazione di nuovi materiali di deposito, lo studio di metodi di applicazione ottimizzati e la caratterizzazione tecnica di fenomeni di degrado, di difettosità e di comportamento in esercizio.

- **Analisi di problematiche complesse d’interesse per le imprese**

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Science Economiche e Statistiche dell’Università di Udine, per affrontare, con il contributo progettuale di studenti del corso di laurea magistrale in economia aziendale, specifiche problematiche aziendali di carattere strategico.

Gli studenti hanno elaborato progetti e soluzioni a seguito dell’illustrazione da parte degli imprenditori delle problematiche di interesse aziendale.

Durante il progetto si sono tenute sessioni intermedie di discussione e revisione con la partecipazione dell’azienda coinvolta e la prova d’esame finale in cui sono stati esposti i progetti.

L’iniziativa ha favorito la crescita culturale degli studenti a contatto diretto con le aziende ed a queste di poter verificare soluzioni utili per le proprie problematiche.

TECNOLOGIE

Ruolo dell’Associazione è anche quello di interpretare nuovi fenomeni e aiutare gli Associati ad effettuare le giuste scelte nel campo della gestione delle informazioni. Il servizio assiste le imprese in materia informatica, sulle problematiche inerenti la sicurezza dell’informazione e della comunicazione in rete, sulle nuove tecnologie e connettività a banda larga, nell’individuazione di finanziamenti per sostenere in chiave innovativa il consolidamento dell’azienda mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT.

Attività

I servizi riguardano la consulenza e l’assistenza sulle problematiche riguardanti l’emissione, gestione e conservazione dei documenti elettronici, sia di natura tecnica che giuridica (firme elettroniche; PEC; fatturazione elettronica; sicurezza e applicazione della normativa Privacy sui sistemi informativi; internet e commercio elettronico; ecc.) e le informazioni per l’accesso alle agevolazioni a copertura di investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

L'attività di rappresentanza verso le istituzioni, con particolare riguardo verso Insiel e la Regione FVG, si è incentrata sul tema del Digital divide richiedendo la veloce attuazione del progetto Hermes per l'Internet ad alta velocità nella nostra Regione. Confindustria Udine ha inoltre rappresentato le imprese associate ai tavoli di partenariato connessi all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e dell'Agenda digitale sui servizi e sugli strumenti attuativi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Di seguito si riportano i servizi della linea di consulenza Tecnologie:

- Informazione e assistenza in merito alla gestione dei sistemi informativi delle Aziende
- Informazione e assistenza su normativa e bandi di livello locale, nazionale per il finanziamento di progetti informatici e di e-business
- Supporto e informazioni sulle modalità ed i tempi della diffusione della banda larga in regione
- Assistenza nella gestione del rapporto e risoluzione di controversie con gli Operatori di telecomunicazione - Rapporti con il Corecom
- Assistenza sugli aspetti giuridici dell'informatica
- Informazione e assistenza sull'impatto della digitalizzazione sui processi aziendali e sui Business Model aziendali
- Informazione e assistenza su firma digitale, fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva
- Promozione delle convenzioni stipulate da Confindustria in campo informatico sia a livello provinciale che nazionale

Quantificazione dell'Attività:

53 Notizie sul sito internet associativo

2 Convegni

- "L'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione" del 16/03/2015
- "La tutela del brand e del know how aziendale dagli illeciti digitali" del 04/12/2015

Progetti

• Smart Mobility

Il gruppo di lavoro composto da aziende del settore ICT e Multiservizi, con la collaborazione dell'Università di Udine e Area Science Park, ha collaborato nello sviluppo di un'idea progettuale per l'infomobilità cittadina relativo ad un sistema integrato per la gestione dei parcheggi basato sull'identificazione di stalli liberi tramite sensoristica wireless autoalimentata.

NORMATIVA TECNICA E QUALITÀ

- La globalizzazione favorisce la libera circolazione delle merci: in questo scenario le legislazioni dei paesi di esportazione, la legislazione comunitaria e nazionale sulle norme tecniche e sulle certificazioni di prodotto è sempre più vasta ed articolata, e richiede alle aziende manifatturiere sempre più attenzione ed impegno. La definizione di Qualità è sempre stata sinonimo di garanzia, di sicurezza, di puntualità e d'innovazione funzionale. Una somma di componenti che in azienda significano la soddisfazione del cliente. La nostra mission è di favorire tra i nostri associati l'affermazione di una cultura della Qualità Totale, intesa come fattore strategico per la competitività e la crescita delle aziende.

Attività

La nostra Associazione si aggiorna costantemente sull'evoluzione normativa ed offre agli associati aggiornamenti, chiavi interpretative e quando necessario con consulenze specifiche.

Di seguito si riportano i servizi delle linee di consulenza Normativa tecnica e Qualità:

- Informazione e assistenza sulla certificazione macchine, impianti e prodotti (marcatura CE)
- Informazione e assistenza sulle normative e direttive tecniche di settore e di prodotto di fonte europea e nazionale;
- Informazione e assistenza su sicurezza dei prodotti, etichettatura, rintracciabilità, responsabilità del produttore, tutela del consumatore
- Informazione e assistenza sulle certificazioni volontarie: sistemi di gestione qualità (ISO 9000), ambiente (14000), sicurezza, ecc.
- Consulenza sulle certificazioni di prodotto e di processo
- Mantenimento e sviluppo dei sistemi di gestione certificati
- Informazione e assistenza su normativa e bandi di livello locale, nazionale per progetti di certificazione volontari e obbligatori di prodotto e processo
- Aggiornamenti, modifiche e nuove norme UNI /CEI

Quantificazione dell'Attività:

96 Notizie sul sito internet associativo

- Convegno "Macchine nuove e usate. Sicurezza nella gestione, aspetti tecnici e legali" del 19/02/2015

Attività

• Incentivi e agevolazioni

Assistenza tecnica e nei rapporti con le istituzioni di riferimento dal sostegno alla presentazione delle domande di agevolazione al supporto nella soluzione di problematiche nella gestione e rendicontazione di incentivi regionali, nazionali e comunitari su ricerca e innovazione, programmi di penetrazione all'estero, fondi di garanzia, finanziamenti agevolati, strumenti per la competitività delle PMI, moratorie e accordi per il credito alle PMI.

• Accesso al credito

Specifico servizio per aiutare le imprese nel dialogo con le banche con l'obiettivo di ottenere maggiore credito e condizioni migliori anche attraverso la stipula di convenzioni con i principali Istituti di credito.

• Reti d'impresa

È stato istituito un gruppo di lavoro interno al fine di offrire informazioni, formazione, consulenza, servizio di ricerca partner, assistenza tecnica, giuridico-legale, fiscale, gius-lavoristica alle imprese interessate alla costituzione di reti e di altre forme di aggregazione.

• Legislazione d'impresa

Servizio di informazione su normative di forte impatto quali: privacy, recepimento della direttiva europea che penalizza i ritardati di pagamento; responsabilità amministrativa delle società e adozione di modelli di gestione.

• Consulenza legale

Sportello di consulenza legale di primo livello gratuita in materia di contrattualistica, diritto societario, diritto internazionale, appalti pubblici, ambiente, reti d'impresa, proprietà intellettuale.

• Sportello Confidi Friuli

Incontri individuali di presentazione dell'operatività di Confidi Friuli e delle opportunità del sistema regionale delle garanzie; consulenza personalizzata per la pre-valutazione della proposta progettuale aziendale.

RETI DI IMPRESA

Confindustria Udine sostiene la creazione delle reti di impresa come strumento e opportunità per realizzare un progetto comune, un nuovo prodotto, per ridurre i costi di produzione, per sostenere investimenti in ricerca, per entrare in nuovi mercati, per partecipare a gare ed appalti.

A tale scopo ha istituito un gruppo di lavoro, composto da collaboratori interni ed esterni, in grado di fornire informazioni, formazione, consulenza ed assistenza tecnica

in ambito giuridico-legale, fiscale, giuslavoristico, finanziario e nella ricerca partner alle aziende interessate alla sottoscrizione di un contratto di rete.

Le attività del progetto sono le seguenti:

- Attività di informazione e sensibilizzazione attraverso l'organizzazione di seminari, corsi, attività dirette (telefonate, incontri personali ecc...);
- Verificare l'interesse delle imprese attraverso l'invio di questionari specifici;
- Ricerca e individuazione di potenziali partner di rete;
- Consulenza e assistenza finanziaria, legale, fiscale e giuslavoristica nelle fasi di redazione del contratto e del piano di rete, di definizione degli obiettivi e della stesura del programma;
- Validazione del contratto di rete attraverso il supporto del legale interno e dei legali di Retimpresa;
- Assistenza e accompagnamento nella fase di sottoscrizione del contratto alla presenza del notaio;
- Ricerca delle forme di finanziamento e di contributo previste per la costituzione delle reti ed il conseguimento del relativo programma;
- Supporto nella fase di eventuale richiesta di asseverazione;
- Consulenza e assistenza fiscale, legale, finanziaria, giuslavoristica in tutte le fasi di gestione del progetto.

SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Confindustria Udine offre alle aziende associate un servizio di consulenza legale per sostenere le imprese nelle principali problematiche.

Con questo scopo sono stati stipulati specifici accordi con professionisti del territorio.

Di seguito i nominativi dei legali, le competenze specifiche e le disponibilità a ricevere le aziende associate che si svolgono nella sede di Confindustria Udine:

- avv. Oliviero Comand: disciplina degli appalti, diritto amministrativo, normativa ambientale, contrattualistica.
- avv. Michele Ferrari: diritto commerciale e societario, diritto bancario e fallimentare, contrattualistica anche internazionale.

Gli incontri si svolgono attraverso un primo livello di consulenza a titolo gratuito fino ad un massimo di 2 appuntamenti in base alle singole necessità di approfondimento. L'eventuale proseguimento dell'attività di consulenza e assistenza è a carico delle imprese, a condizioni tariffarie di favore.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati 61 incontri.

FISCALE E SOCIETARIO

L'attività 2015 dell'ufficio fiscale si è svolta nei seguenti ambiti della consulenza e assistenza alle imprese in materia fiscale e societaria, aggiornamento e approfondimento della normativa fiscale attraverso l'organizzazione di convegni e corsi, assistenza fiscale modelli 730 e club fiscale.

- **Attività di consulenza e assistenza**

L'ufficio fiscale dell'associazione supporta le imprese associate nell'applicazione del complesso quadro normativo in materia fiscale e societaria attraverso l'attività di consulenza e assistenza.

Il servizio di consulenza si è svolto prevalentemente attraverso contatti telefonici, risposte a quesiti via mail e incontri personali.

L'attività di consulenza e assistenza ha riguardato in particolare:

- le imposte dirette (Irpef, Ires, Irap);
- le imposte indirette (Iva, registro, bollo, accise, ecc.);
- i tributi locali (Imu, Tasi, addizionali, pubblicità, ecc.);
- le agevolazioni fiscali (superammortamenti, bonus ricerca, patent box, tremonti-quater, ecc.);
- le dichiarazioni, i modelli e i formulari fiscali;
- la fiscalità internazionale diretta, Iva e Intrastat;
- il reddito di lavoro dipendente e gli adempimenti dei sostituti d'imposta;
- la contabilità e i principi contabili;
- la redazione, approvazione e deposito dei bilanci;
- l'assistenza nei rapporti con l'amministrazione finanziaria e Equitalia;
- la fiscalità energetica;
- il diritto societario.

L'ufficio fiscale dell'Associazione si è interfacciata con gli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e di Equitalia per la risoluzione di problematiche specifiche segnalate dalle aziende.

- **Attività di aggiornamento e approfondimento normativo**

Le novità fiscali 2015 sono state illustrate in una serie di convegni gratuiti organizzati anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Udine.

Sono stati inoltre realizzati corsi di formazione specifici per approfondire le tematiche fiscali di maggior interesse per le imprese.

- **Attività di assistenza fiscale**

L'attività di assistenza fiscale, svolta attraverso il Caf Interregionale Dipendenti S.r.l. di Vicenza, ha contato nel 2015 l'adesione di 52 aziende e 1.757 dipendenti, con una fidelizzazione che conferma il gradimento del servizio sia per l'elevata professionalità sia per le modalità di assistenza, che si svolge fissando appuntamenti con i dipendenti interessati presso le aziende. In vista dell'inizio dell'attività di assistenza fiscale si è tenuto un convegno tecnico sulle modalità di compilazione dei modelli 730 e sugli adempimenti previsti a carico delle aziende per il corretto svolgi-

mento delle attività di liquidazione e assistenza ai dipendenti.

- **Club fiscale**

Il club fiscale organizza e promuove tra i responsabili aziendali e/o gli Imprenditori interessati incontri tematici di confronto su problemi e soluzioni legate all'applicazione pratica della normativa fiscale con specifico riferimento alle tematiche fiscali di interesse per le imprese industriali. Nelle riunioni del club fiscale sono affrontate le novità fiscali di maggior interesse per le imprese dell'ultimo periodo e sono condivise le problematiche comuni legate agli adempimenti in scadenza. Una parte dell'incontro è sempre dedicata alle verifiche e agli accertamenti fiscali al fine di scambiare esperienze e valutazioni. I partecipanti al club fiscale sono circa 60.

Al fine di favorire il contatto tra imprese e istituzioni, al club fiscale sono invitati i rappresentanti delle istituzioni fiscali. Ad esempio, nel 2015, dell'Agenzia delle Entrate hanno partecipato il direttore dell'ufficio di Udine, la responsabile dell'ufficio legale/contentenzioso e la responsabile dei rimborsi d'imposta.

TRASPORTI

Attività di consulenza e di formazione, sia generale che personalizzata nei confronti delle aziende di tutte le categorie merceologiche, diretta a migliorare le loro conoscenze nella gestione dei trasporti in modo da evitare inutili costi aziendali, ridurre i rischi delle controversie, mancato rispetto delle normative, a tutto vantaggio anche della sicurezza sociale e stradale, dal momento che scegliere autotrasportatori in regola e spedire merci correttamente, significa ridurre il rischio di sinistri e danni a terzi; fornire consulenza su tutto quanto riguarda il Codice della Strada, i trasporti internazionali ed il trasporto di merci pericolose, la documentazione dei trasporti.

Attività

Nei confronti delle autorità preposte si è continuato ad insistere su incisivi controlli su strada verso i vettori irregolari, a diretto vantaggio della collettività nel suo insieme e degli stessi caricatori che possono avvalersi di imprese di autotrasporto rispettose delle normative vigenti.

Inoltre, le aziende associate sono state sensibilizzate anche alla c.d. guida preventiva, atta a migliorare le condizioni di guida dei conducenti, ridurre i consumi ed i costi di manutenzione dei veicoli e quindi portare indubbi vantaggi alla sicurezza ed al rispetto ambientale.

Si è continuato a seguire le problematiche dei laminatoi della zona industriale dell'Aussa Corno, volta a ripartire il trasporto delle bramme dal tutto-strada a modalità alternative, ambientalmente più rispettose ma sempre economicamente sostenibili da parte delle aziende.

Anche il settore del trasporto passeggeri a mezzo autobus è stato seguito tramite l'attività della Sezione regionale Anav FVG.

COMMERCIO ESTERO

Fornire assistenza e consulenza alle aziende che operano sui mercati esteri, con particolare riferimento alle problematiche di natura doganale, all'origine delle merci ed indicazione del Made in Italy, all'esportazione dei beni a duplice uso, alle limitazioni commerciali nell'interscambio con diversi Paesi esteri per effetto di embarghi o divieti di esportazione/importazioni legati alle vicende politiche internazionali.

Attività

L'avvento del nuovo Codice Doganale dell'Unione, con la pubblicazione dei vari regolamenti applicativi, è stata la tematica affrontata con notevole intensità, a fronte delle novità che venivano a delinearci nelle norme doganali di diretto impatto sull'attività delle aziende.

Si è svolta una precisa attività formativa personalizzata verso le aziende sulla tematiche dell'origine delle merci, sia di tipo preferenziale che non preferenziale ed indicazione del Made in Italy.

Costante pure l'attività di informazione sull'evolversi delle problematiche commerciali internazionali di natura politica, che hanno coinvolto in particolare la Russia e l'Iran, di diretto impatto sull'interscambio delle imprese.

Sono stati organizzati corsi su come ridurre il rischio di contestazione sulle tematiche doganali e di gestione della fase del contenzioso, nonché sugli Incoterms.

Periodici anche gli incontri con gli avvocati esteri convenzionati, per fornire la necessaria tutela legale alle aziende impegnate in contenziosi di vario genere sui mercati esteri.

E' stato anche organizzato un seminario sul contratto di agenzia e distribuzione internazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'azione di assistenza commerciale-produttiva, assistenza nei rapporti con le istituzioni è continuata principalmente su Austria, Germania, Europa orientale.

Si è proseguito nell'attività di consulenza congiunta con Finest Spa per quanto attiene gli strumenti di ingegneria finanziaria a sostegno dei progetti di internazionalizzazione. È stata svolta attività di informazione periodica all'interno delle riunioni dei comitati di gruppo dell'Associazione. Nell'autunno 2015, il dr. Cristian Vida è stato formalmente investito della delega all'internazionalizzazione da parte del Comitato di Presidenza; si è dato avvio ad un gruppo di lavoro formato dai Capigruppo con incontri periodici per delineare ed aggiornare le attività associative in materia in maniera mirata.

Attività

Sono stati organizzati appuntamenti di approfondimento sui mercati/tematiche qui di seguito elencati:

- Federazione Russa (26 febbraio 2015 con Informest);
- Sportello legale-fiscale U.S.A. (27 marzo 2015 con Rold&Partners);

- Focus Marocco-Algeria-Tunisia (28 aprile 2015 con Finest e Sace);
- Sportello commerciale U.S.A. (18 maggio 2016 con IC Americas);
- Armenia, visita Ambasciatore ed incontri (21-22 maggio 2015);
- Croazia, missione istituzionale ed economica (2-3 giugno 2015);
- Seminario Vendere in Cina (28 settembre 2015 con Dezhan Shira & Associates);
- Incontro con delegazione imprenditori serbi in sede (1 ottobre 2015 con Informest);
- Seminario Unione Doganale Euroasiatica, certificazioni per l'export (22 ottobre 2015 con IC&Partners).

Progetti

- **Armenia:** visita Ambasciatore d'Armenia in Italia ed incontri con le Istituzioni locali, Consiglio Regionale, Provincia e Comune di Udine, Camera di Commercio di Udine ed incontro in sede con Consiglio Direttivo e seminario di approfondimento Paese con aziende associate (21-22 maggio 2015). A tale incontro, propeedeutico di relazioni future, è seguita una seconda visita dell'Ambasciatore (15-17 ottobre 2015) in cui è stato organizzato un forum bilaterale tra imprenditori locali ed armeni. In data 17 ottobre u.s. è stata inaugurata a Palazzo Torriani una mostra fotografica curata dalla fotografa Graziella Vigo dal titolo "Spirito d'Armenia" con un taglio paesaggistico. La mostra è stata ospitata per una settimana presso la sede di Confindustria Udine, aperta a tutta la cittadinanza. La mostra ha richiamato centinaia di presenze, rendendo fruibile la sede alle persone esterne. L'attività si instaura nel quadro dell'organizzazione per il 2016 di una missione di sistema regionale in Armenia.
- **Iran:** nella seconda metà dell'anno, considerato l'approssimarsi delle decisioni della Comunità Internazionale a riguardo della cancellazione delle sanzioni internazionali nei riguardi della Repubblica Islamica dell'Iran, sono stati organizzati due incontri presso Palazzo Torriani legati al mondo della ricerca universitaria. A metà novembre è stata ospitata una delegazione di scienziati iraniani che ha avuto modo di avere incontri mirati con alcuni imprenditori locali. A fine novembre, con la fattiva collaborazione dell'Università degli Studi di Trieste e di Udine, Confindustria Udine ha organizzato una serie di incontri aziendali e un appuntamento del Consiglio Direttivo con il Rettore ed i delegati all'innovazione e ricerca del politecnico di Teheran, la Sharif University of Technology, anche al fine di progettare possibili supporti ai laureati meritevoli.

CLUB RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il Club Risorse Umane e Formazione è nato al fine di integrare e supportare le varie funzioni dell'Area Risorse Umane ed è riservato ai responsabili/referenti del personale all'interno delle aziende associate (hanno aderito 62 imprese associate con il coinvolgimento di 68 persone). Il Club sviluppa una serie di iniziative mirate che hanno l'obiettivo di implementare le competenze specifiche degli interessati; di consentire un'attività di benchmarking dei moduli formativi; di promuovere iniziative comuni nell'ambito della formazione finanziata (e non solo); di sviluppare approfondimenti tematici anche su iniziativa e sollecitazione dei partecipanti al Club; di promuovere le attività di formazione e selezione/ricollocazione del personale. L'adesione al Club è gratuita e riservata alle Imprese associate.

MERCATO DEL LAVORO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - INTERMEDIAZIONE

È un servizio gratuito di mediazione fra domanda e offerta di lavoro che Confindustria Udine offre ai propri associati (autorizzazione data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali codice intermediario L483S003242). Nello specifico l'attività di intermediazione di Confindustria Udine propone alle aziende associate, che ne facciano richiesta, un servizio che faciliti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso un'analisi della disponibilità di personale sul mercato del lavoro locale e non, a qualsiasi livello di impiego, e lo screening delle risorse umane maggiormente corrispondenti alle esigenze aziendali in vista di un possibile inserimento professionale sulla base dei curricula pervenuti in Associazione. Il servizio offre alle aziende associate:

- ricerca in forma anonima di figure professionali con o senza esperienza lavorativa;
- screening dei curricula;
- invio dei curricula più rispondenti alle esigenze dell'azienda;
- colloqui conoscitivi;
- supporto nella selezione dei candidati.

I RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO

Attività

La collaborazione con il sistema dell'istruzione locale, al fine di potenziare le sinergie delle imprese con la scuola e l'università, è improntata ai seguenti principi:

- mantenimento dei rapporti con il mondo scolastico locale (scuole superiori, ITS, università, istituzioni pubbliche quali MIUR, Regione FVG e Provincia);
- orientamento scolastico e professionale post scuola superiore, diffusione cultura d'impresa e autoimprenditorialità;

supporto alla realizzazione di azioni a sostegno dell'implementazione dell'alternanza scuola-lavoro, divenuta elemento obbligatorio e strutturale dell'offerta formativa degli ultimi tre anni in tutti gli Istituti scolastici secondari di secondo grado (riforma scolastica "La Buona Scuola" L. 107/2015);

- Protocollo d'intesa tra Università degli studi di Udine e Confindustria Udine per una reciproca collaborazione in materia di tirocini da svolgersi presso le aziende associate a Confindustria Udine da parte di studenti e laureati dell'Università degli Studi di Udine.

Progetti

- **Video orientativo "Camminare insieme" Regione FVG**
Collaborazione alla realizzazione del video dedicato ai genitori per supportare i figli nella scelta scolastica e formativa dopo la terza media, con un intervento mirato a contrastare il fenomeno del disallineamento tra richiesta di specifiche figure professionali da parte delle Aziende e la preparazione scolastica.
- **Progetto di alternanza scuola-lavoro - L. 107/2015 La Buona Scuola**
La riforma scolastica prevede lo svolgimento di percorsi in Alternanza Scuola-Lavoro nell'ultimo triennio delle scuole superiori della durata minima di 400 ore negli Istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei. L'Associazione ha costituito un gruppo di lavoro, guidato dalla Vice Presidente dr.ssa Marina Pittini e composto da 4 imprenditori e 13 Istituti scolastici, con l'obiettivo di supportare la progettazione dei percorsi.
Per le Aziende, la possibilità di co-progettare i percorsi di alternanza - dalle attività propedeutiche sino alla realizzazione dello stage - costituisce un'opportunità per contribuire all'allineamento delle competenze formate dalla scuola con quelle richieste dalle imprese in funzione delle necessità future e dell'occupabilità dei profili professionali nel nostro territorio.
- **Orientamento al lavoro e cultura d'impresa. Incontri con gli imprenditori**
Incontri di imprenditori o loro tecnici con studenti delle scuole superiori (Salone Orientamento YOUNG e progetto "Staffetta generazionale").
- **Il tecnico in classe" – 3^a edizione**
10 incontri con Tecnici aziendali su temi specifici (sicurezza in azienda, progettazione CAD/CAM, marketing, efficienza ed efficacia in azienda, la RSI, lo stage, il colloquio di lavoro simulato, start-up) in 10 istituti scolastici superiori per 640 studenti.
- **Fabbriche aperte – 16^a edizione**
15 Aziende hanno accolto nei loro stabilimenti oltre 600 studenti e insegnanti di 9 Istituti scolastici della provincia di Udine.

- **Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ambito scolastico – Protocollo d'intesa tra INAIL e numerosi enti – a.s. 2014/15**

Nell'ambito del progetto, Comando Vigili del Fuoco e Confindustria Udine hanno realizzato 2 corsi di Prevenzione Incendi per attività a rischio elevato, frequentati da n. 51 studenti di 5 scuole superiori della provincia di Udine, di cui n. 48 hanno conseguito l'attestato d'idoneità tecnica immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

- **Progetto Confindustria-MIUR "Adotta una scuola x Expo 2015"**

Due classi ind. Chimica dell'Isis della Bassa Friulana, adottate dalla Fondazione del Gruppo Bracco, presente sul territorio con l'azienda Spin Spa, hanno visitato EXPO 2015.

- **Progetto speciale "Apprendere con Gusto" vincitore al Concorso La scuola per Expo**

Il progetto di Liceo Percoto e Isis Stringher di Udine, che ha coinvolto 9 Aziende del Gruppo Alimentari e Bevande nella realizzazione di 4 start-up virtuali nel settore agroalimentare, ha vinto il Concorso "La Scuola per EXPO 2015" ed è stato presentato al Padiglione Italia.

- **Progetto speciale "Impresa in Azione"**

Progetto promosso dal Parco Scientifico Friuli Innovazione e supportato da Regione FVG, Rotary Club Udine Nord e Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine volto a favorire la diffusione della cultura imprenditoriale e l'occupabilità tra gli studenti. 4 giovani imprenditori impegnati in qualità di mentori per la realizzazione di start-up virtuali d'impresa.

- **Tirocini curricolari in Azienda – ITI, ITS e POST-DIPLOMA**

Sostegno alla promozione e realizzazione di tirocini curricolari nelle Aziende associate da parte degli studenti dell'Isis Malignani di Udine, indirizzi telecomunicazioni-informatica (10 Aziende) ed elettronica-elettrotecnica (15 Aziende) e dell'ITS Malignani Udine (13 Aziende).

- **Fiera del Lavoro Convegno ALIg UNIUD 2015**

Confindustria Udine è stata partner del progetto con uno stand in cui favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro e la partecipazione al dibattito in tema di occupazione giovanile e degli effetti previsti dal Jobs Act sull'occupazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Per quanto attiene allo sviluppo delle attività di assistenza nel 2015 sono state attivate n. 904 procedure in assistenza sindacale presso le aziende, la provincia, la Regione ed il Ministero del Lavoro.

Sono stati sviluppati tutti i settori tematici, con particolare attenzione alle novità normative, allo sviluppo delle competenze nel settore credito e finanza, lavoro, gestione aziendale, fiscale e societario, ambiente e sicurezza

FORMAZIONE

Con le finalità di rafforzamento del sistema e delle competenze delle risorse umane operanti delle aziende si è articolato anche nel 2015 un sistema di formazione che si è articolato in numero 111 corsi che hanno coinvolto numero 1313 partecipanti.

Attività

- Promozione del ricorso alla formazione finanziata per la qualificazione delle risorse umane
L'utilizzo del Fondo Interprofessionale Fondimpresa prevede, sia per le aziende associate che non associate, una valutazione da parte delle OO.SS, oltre che di Confindustria, di ciascun piano portato all'approvazione del fondo. Tale valutazione, per le aziende prive di rappresentanza sindacale interna, avviene tramite la Commissione Provinciale Fondimpresa di cui fanno parte le Organizzazioni sindacali e Confindustria. 197 sono stati i piani approvati.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Visite aziendali, incontri con imprenditori ed esponenti del mondo dell'economia, scuola, formazione, bando sulle start up conoscenza interpersonale degli associati: questi gli obiettivi perseguiti dal Gruppo Giovani Imprenditori negli ultimi 12 mesi e raggiunti con molteplici attività e iniziative e riassunti nel Resoconto Sociale che ha rappresentato un importante strumento di comunicazione e di interazione con il tessuto sociale. Il documento, per i contenuti e per la presentazione particolarmente innovativa e originale, è stato preso come "best practice" dal Movimento Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Progetti

- **Incontri con il Personaggio**

Hanno avuto luogo nelle sedi aziendali o istituzionali e hanno permesso agli iscritti al GGI di confrontarsi con illustri personalità del mondo economico, sociale e politico, quali il Presidente nazionale dei G.I. di Confindustria Marco Gay, l'Amministratore Delegato della Moroso Roberto Moroso, l'Amministratore Delegato della Eurotech Roberto Siagri, il Presidente della Frag Franco di Fonzo, il Presidente dell'Udinese Calcio Giampaolo Pozzo, l'Amministratore delegato della Nonino Cristina Nonino, il Presidente della Pmp-Pro Mec Luigino Pozzo, il Presidente del Prosciuttificio Morgante Franco Morgante.

- **Visite aziendali**

Da quelle realizzate in Carinzia alla Lindner-Recyclingtech e alla Hasslacher Norica Timber nell'ambito dell'attività della Cymaa, la Confederazione dei Giovani Imprenditori dell'Alpe Adria, a quelle svolte in Italia e in Friuli per conoscere più da vicino alcune aziende di successo, tra le quali MotoGuzzi, Emilio Mauri, Centrale termoelettrica di Monfalcone, Molino Moras, Moroso Pmp-Pro Mec, Prosciuttificio Morgante, ABS, Frag, Distillerie Nonino.

- **Seminari e convegni**

“Expo 2015, nutrire il territorio: il locale diventa universale”, “Il futuro è la tua impresa”, “Missioni e incontri b2b: come aumentare l’efficacia delle azioni di internazionalizzazione”, “La valutazione economica del cliente e gli strumenti di tutela del credito commerciale”, “Lo sviluppo dell’impresa nei mercati internazionali. Strumenti commerciali, legali e fiscali”, alcuni realizzati in collaborazione con il Gruppo giovani commercialisti di Udine e il Gruppo giovani della BCC di Udine.

- Riuscitissimi gli incontri e le visite in Friuli e in Lombardia con il GGI di Lecco che ha permesso di allacciare dei rapporti personali con alcuni giovani imprenditori. Il Gruppo ha partecipato ai lavori della Commissione dei Giovani Imprenditori di Confindustria FVG per la seconda edizione del concorso “StartUp FVG” un progetto per promuovere la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali innovative in Friuli Venezia Giulia. Il Gruppo, nell’ambito dell’impegno profuso da parte dell’Associazione a favore dell’avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, ha proseguito il progetto “Il tecnico in classe”, portando in moltissime scuole, un esperto aziendale per far conoscere le funzioni e il ruolo di ciascuna figura professionale nell’ambito della realtà produttiva e per approfondire aspetti innovativi e strategici caratterizzanti un particolare ambito della specifica area aziendale nella quale opera il tecnico. Ha inoltre collaborato al progetto regionale Enterprise Academy FVG e al programma didattico Impresa in Azione, volti a trasferire la cultura d’impresa ai giovani delle superiori, attuati sul territorio regionale da Friuli Innovazione, svolgendo attività di tutor con numerosi iscritti. Partecipate le visite ai padiglioni dell’Expo a Milano e alla Camera dei Deputati con successivo incontro con un membro della VII Commissione sull’alternanza scuola-lavoro. Significativi gli interventi a Young, il salone dell’orientamento al lavoro e al meeting di Alig, l’associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale. Il Gruppo ha infine partecipato ai Convegni nazionali dei G.I. di Capri, Santa Margherita Ligure e Cortina, ai Consigli Centrali e alle Commissioni nazionali di Roma, alle riunioni del Comitato per l’Imprenditoria Giovanile presso la CCIAA e al G20 Young a Istanbul.

CENTRO STUDI

Il Centro Studi ha prodotto e messo a disposizione di media, imprese, comunità economica, informazioni, ricerche e studi relativi all’economia della Provincia di Udine, della Regione Friuli Venezia Giulia e del contesto nazionale e internazionale.

Ha fornito attività di supporto alla Presidenza, alla Direzione, ai Capi Gruppo, nonché agli uffici interni, elaborando e predisponendo la documentazione economica e statistica necessaria in occasione di convegni, interviste, incontri, riunioni e altre iniziative.

All’interno del sito internet di Confindustria Udine ha

aggiornato la propria pagina contenente relazioni i cui ambiti di ricerca riguardano, in particolare, la dinamica della produzione industriale, il mercato del lavoro, il commercio con l’estero, i cui indici sono in parte ricavati attraverso l’indagine congiunturale trimestrale realizzata internamente sulle proprie imprese associate.

STAMPA

L’Ufficio Stampa si è attivato con impegno nel 2015 per veicolare ai principali organi di informazione (quotidiani, televisioni e radio) l’azione e l’attività di Confindustria Udine. A tale riguardo vanno ricompresi gli interventi, i commenti e le prese di posizione dell’Associazione e dei vertici associativi sugli argomenti economici/politici/sociali/culturali di principale interesse per le aziende iscritte; la pubblicizzazione dell’attività dei Gruppi merceologici; l’organizzazione di conferenze stampa; il coordinamento e la cura della rivista Realtà Industriale, mensile dell’Associazione.

Contestualmente, l’impegno dell’Ufficio Stampa è stato anche diretto al supporto e al sostegno dell’attività di comunicazione delle singole aziende associate attraverso la diffusione ai principali mass media regionali dei comunicati stampa aziendali, il supporto in conferenze stampa e negli incontri con la stampa, il servizio di assistenza e consulenza. Va altresì ricordato il coordinamento e la supervisione del servizio di rassegna stampa, locale e nazionale, che viene quotidianamente pubblicata sul sito dell’Associazione.

6. LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI MERCEOLOGICI

GRUPPO ALIMENTARI E BEVANDE

Capigruppo: primo semestre 2015 dott. Cristian Vida; secondo semestre 2015 dott. Maurizio Sacilotto

- L’attività si è incentrata sull’avvio della seconda fase del progetto di creazione di linee guida che permettano di condividere alcune procedure operative a livello regionale nell’ambito dell’igiene degli alimenti e di applicazione dei principi del sistema Haccp; l’iniziativa si svolge con una stretta collaborazione tra l’Autorità Regionale di Controllo ed i tecnici delle aziende alimentari, che su appositi tavoli di lavoro mettono a fattor comune le loro conoscenze per giungere ad una interpretazione condivisa della normativa e facilitarne l’applicazione da entrambe le parti.
- E’ stata avviata una collaborazione con la Croce Rossa Italiana-Comitato di Udine Onlus, per la fornitura a prezzi vantaggiosi di prodotti alimentari normalmente commestibili ma non commerciali dalle aziende produttrici per difetti all’imballaggio o perchè vicini alla data di scadenza e quindi ritirati dagli scaffali, affinché tali prodotti vengano poi distribuiti alle persone/famiglie in difficoltà assistite dalla stessa Croce Rossa.

GRUPPO CARTARIE, POLIGRAFICHE ED EDITORIALI

Capigruppo: primo semestre 2015 sig. Federico Gollino; secondo semestre 2015 dott.ssa Maria Teresa Tonutti

- Nell'anno si sono tenute due riunioni nel corso delle quali si è analizzato l'andamento congiunturale del comparto ed esaminate le principali problematiche.
- Nell'ambito della riforma scolastica de "La buona scuola", alcune aziende si sono attivate per supportare un progetto pilota di alternanza scuola-lavoro promosso dagli uffici di Confindustria Udine.
- Si è, inoltre, visitata la cartiera RDM di Ovaro, realtà di eccellenza dell'industria carnica.

GRUPPO CHIMICHE

Capigruppo: primo semestre 2015 dott. Germano Scarpa; secondo semestre 2015 p.i. Bruno Marin

Nel primo anno di mandato, il gruppo si è riunito due volte.

- Il tema principale trattato negli ultimi due incontri è il progetto alternanza scuola lavoro, che prevede, a seguito dell'entrata in vigore della riforma della scuola denominata "la buona scuola", che tutti gli allievi degli ultimi tre anni delle scuole superiori, compresi i licei, debbano fare 400 ore obbligatorie per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei, di tirocinio. La maggior parte delle ore deve essere svolta presso aziende, la restante suddivisa in altre attività con lo scopo di mettere in contatto gli studenti con il mondo del lavoro, come avviene già nella maggior parte degli Stati Europei.

Le aziende del gruppo oltre alla disponibilità ad accogliere gli stage degli studenti coinvolti, hanno suggerito la possibilità di individuare più aziende che nell'insieme creano una filiera e che a turno possano ospitare gli studenti.

Alle aziende quindi si chiederebbe di mettere a disposizione risorse, tempo e comparti diversi per creare una rotazione che permetterebbe allo studente di farsi una idea generale e completa della filiera e del comparto in generale.

Questo a vantaggio dell'azienda che canalizzerebbe energie, tempi e risorse in un unico comparto e al ragazzo che così capirebbe in quale settore, per lui più adatto, sarebbe meglio concentrare le proprie energie anche in previsione di un futuro ingresso nel mondo. Il piano proposto è stato quindi preso in carico dagli uffici di Confindustria che hanno fatto rientrare il gruppo Chimico nel progetto e prototipo pilota.

- Altro argomento trattato nel corso delle riunioni, riconduce ai fondi europei e in particolare ai bandi usciti o in uscita su ricerca&sviluppo, di cui qualche azienda ha già beneficiato in passato. Gli imprenditori la riportano come strada da percorrere, anche se rilevano che non vi è ancora una

adeguata conoscenza e informazione sull'argomento, per tale motivo è necessaria la collaborazione con gli uffici di Confindustria Udine e dei funzionari dedicati. Questo ultimo argomento si può sviluppare anche in collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine, la cui presidenza, da quest'anno è passata in mano a un nostro imprenditore del settore chimico, il dott. Germano Scarpa.

GRUPPO SERVIZI A RETE

Capigruppo: primo semestre 2015

ing. Alessandro Papparotto; secondo semestre 2015 dott.ssa Maria Rosaria Raciti

L'attività della prima parte dell'anno si è concentrata particolarmente sull'organizzazione di corsi di formazione su temi energetici.

L'energia è materia trasversale che interessa e coinvolge tutti i settori merceologici, pertanto il Capogruppo ing. Alessandro Papparotto in collaborazione con professionisti esperti del settore, ha definito a inizio anno un programma di corsi, nove in tutto, iniziati nel mese di giugno e concluso nel mese di novembre 2015.

Il percorso formativo chiamato Energy Academy, ha conseguito un ottimo successo, con una buona adesione da parte delle aziende associate e anche non, comprese le Pubbliche Amministrazioni.

I corsi hanno ricevuto l'accreditamento da parte dell'Ordine degli ingegneri, architetti e collegio dei periti industriali e le varie materie sono state trattate da un punto di vista sia tecnico sia legale.

L'intento era di replicare il percorso anche per gli anni successivi.

GRUPPO LEGNO, MOBILE E SEDIA

Capogruppo: anno 2015 sig. Franco di Fonzo

- Durante le riunioni di Gruppo, oltre ad una analisi sull'andamento congiunturale del comparto, si sono affrontati numerosi temi, dalle garanzie e le responsabilità commerciali per le aziende alla responsabilità dei committenti e dei caricatori nei contratti di trasporto su strada, dalle responsabilità negli appalti al rinnovo del ccnl legno.
- Si è provveduto a stipulare una convenzione con il Catas che si impegna ad applicare tariffe agevolate alle aziende associate per prove e servizi in abbonamento e a fornire gratuitamente consulenze tecniche e informazioni sulle normative.

GRUPPO INDUSTRIE METALMECCANICHE

Capigruppo: primo semestre 2015 dott. Luigi de Puppi; secondo semestre 2015 dott. Roberto Siagri

- In data 17/03/2015 riunione di Comitato di Gruppo con illustrazione dei due decreti delegati "Job act", il n. 23 del 04/03/2015 sul contratto a tutele crescenti,

l'altro, il n. 22 del 04/03/2015 sul riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati (c.d. Naspì), della possibilità di anticipo in busta paga del TFR introdotta dalla legge n. 190/2014 (c.d. legge di Stabilità 2015), del Bando regionale per contributi a favore di progetti di aggregazione in rete tra PMI.

- In data 23/09/2015 si è tenuto presso Confindustria Udine il Focus Technology Workshop sui trattamenti superficiali antiusura: traiettorie di sviluppo collaborativo per il settore della meccanica.
- In data 02/12/2015 si è tenuto presso Confindustria Udine il convegno "La nuova rivoluzione industriale alla portata della PMI".

GRUPPO TELECOMUNICAZIONE E INFORMATICA

Capigruppo: primo semestre 2015

dott. Roberto Collavizza; secondo semestre 2015

ing. Fabiano Benedetti

Prioritaria è stata l'attività di rappresentanza delle Imprese che operano nella filiera delle tecnologie e dei servizi digitali con incontri di gruppo volti alla collaborazione tra le imprese medesime ed al supporto delle stesse sui temi di loro interesse. Contemporaneamente è stata effettuata un'efficace azione di promozione e sviluppo volta all'allargamento della base associativa del gruppo.

L'attività istituzionale in seno al gruppo, nel corso del 2015, ha visto 4 riunioni di gruppo di cui 2 tenutesi all'esterno di Palazzo Torriani con l'obiettivo di associare la riunione di gruppo alla visita di significative realtà locali di supporto all'innovazione delle imprese del settore dell'ICT. Le visite esterne si sono tenute:

- al Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle potenzialità offerte da Friuli Innovazione ed incontro con le imprese insediate del settore dell'informatica.
- all'acceleratore d'impresa privato di H-Farm, società fondata da Riccardo Donadon quotata in borsa all'AIM, il mercato dedicato alle PMI. Sono tre le aree distinte in cui opera il "venture incubation" H-Farm: industry, investments ed education. Tutte e tre le aree hanno lo scopo di fare emergere le startup innovative e di aiutarle a posizionarsi nei rispettivi mercati. All'incontro è stato presentato agli imprenditori l'"ecosistema", la Governance e il modello di Business successivamente si sono visitati e incontrati gli imprenditori delle startup presso le loro sedi di sviluppo.

Progetti

- **L'ICT è tecnologia abilitante all'Innovazione trasversale a tutti i settori merceologici.** Confindustria Udine con il supporto del gruppo Informatica e Telecomunicazioni ha sostenuto, con successo, nei

confronti della Regione FVG, l'importanza di includere le imprese del comparto Informatica e telecomunicazioni nelle aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), documento base riguardante gli incentivi alle imprese in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione dell'intero settore produttivo regionale.

- **L'ICT e la quarta rivoluzione industriale**
Il gruppo Informatica e Telecomunicazioni è in prima linea nell'affrontare compiutamente il tema della quarta rivoluzione industriale in Confindustria Udine e nell'aiutare le imprese a fare le prime valutazioni su come adeguare i processi decisionali. Confindustria Udine ha fornito il proprio contributo a Roma al tavolo confederale di discussione sulla declinazione italiana di Industria 4.0 e di predisposizione del documento di posizione del Sistema Confindustria che è stato presentato al Governo.
- **Collaborazione con il Distretto delle Tecnologie Digitali**
Confindustria Udine e il Distretto delle Tecnologie Digitali hanno inteso collaborare nel sostenere congiuntamente il comparto delle aziende del digitale affinché possa contribuire con maggiore forza, e supporto delle istituzioni, all'evoluzione delle imprese manifatturiere che sarebbero così in grado di competere al meglio nel mercato globale.
- **Banda Larga**
Disporre di strumenti di comunicazione efficaci e a basso costo rappresenta un elemento di competitività e supporto all'innovazione, crescita economica e culturale delle imprese.
Gran parte del territorio regionale e parecchie zone industriali regionali sono oramai coperte, non resta altro che mettere in moto tutti i meccanismi per mandare a pieno regime il sistema di banda larga. Il gruppo con in testa le imprese della sezione Telecomunicazioni ha promosso incontri di discussione per rappresentare ed informare le imprese sulla cessione in uso di parte delle capacità trasmissive della rete regionale agli Operatori privati di Telecomunicazioni.
- **IT Club FVG**
Il progetto "IT Club" è un'iniziativa promossa da Confindustria Udine in collaborazione con il Gruppo Informatica e Telecomunicazioni. Il Club, costituito dai responsabili dei sistemi informativi delle imprese associate, ha lo scopo di arricchire la cultura informatica del sistema promuovendo scambi di esperienze ed integrazioni progettuali. La cadenza degli incontri informativi presso Palazzo Torriani e presso le aziende associate è mensile. A inizio 2016 l'Associazione ha portato delle modifiche alla partecipazione dell'IT Club prevedendo la partecipazione gratuita agli IT manager delle aziende associate a Confindustria Udine.

GRUPPO TERZIARIO AVANZATO

Capigruppo: primo semestre 2015 dott. Giovanni Claudio Magon; secondo semestre 2015 ing. Claudio Pantanali

- L'attività istituzionale in seno al gruppo, nel corso del 2015, ha visto una riunione di gruppo, 6 riunioni del comitato di gruppo e 3 riunioni delle sezioni.
- Nel contempo, al fine di promuovere nuove forme trasversali di partecipazione alla vita associativa e stimolare il confronto, sono stati costituiti dei gruppi di lavoro aperti a tutti gli imprenditori iscritti a Confindustria Udine.

Progetti

- **Accordo con l'Ordine degli Ingegneri di Udine**
Confindustria Udine e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine hanno sottoscritto a palazzo Torriani una convenzione, promossa dal gruppo Terziario Avanzato, finalizzata a regolamentare l'organizzazione congiunta di eventi formativi di interesse tanto per i professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri quanto per le imprese associate a Confindustria Udine con particolare riguardo agli ingegneri operanti all'interno delle stesse. Attraverso questa convenzione viene così disciplinato il riconoscimento di crediti formativi professionali per tutti gli eventi formativi (convegni, seminari, incontri etc.) promossi dall'Ordine, in collaborazione, con Confindustria Udine- Formazione e Servizi nell'ambito della formazione prevista per gli ingegneri iscritti all'Ordine.
- **X edizione di Marketing.Innova**
La sezione Marketing e Comunicazione ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione Italiana Sviluppo Marketing e l'Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti, l'evento a cadenza annuale "Marketing.Innova" che si conferma un appuntamento di riferimento per gli operatori del marketing e della comunicazione pubblicitaria di visibilità regionale, dal titolo: "Il ritorno allo sviluppo. Come concretizzare la ripresa sfruttando la tendenza internazionale alla crescita".
- **Sistemi di gestione dell'energia**
Il "gruppo di lavoro 50001", aperto ai contributi di tutti gli associati, ha iniziato a riunirsi nel corso del 2015 per approfondire la norma ISO 50001:2011, che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia ovvero un approccio sistematico volto al miglioramento continuo della prestazione energetica di un'organizzazione, comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia. Il gruppo per promuovere alle imprese associate con concretezza i benefici ed opportunità associate all'introduzione di un Sistema di Gestione dell'Energia ha organizzato il convegno dal titolo "Sistemi di gestione dell'energia tenutosi il 29 febbraio 2016 cui ha partecipato l'Assessore regionale Sara Vito.

GRUPPO MODA, TESSILI E MANUTENZIONI OPERATIVE

Capigruppo: primo semestre 2015 sig. Damiano Ghini; secondo semestre 2015 dott. Matteo Di Giusto

Il tema principale degli incontri e delle iniziative del gruppo nel corso del 2015 è stato quello relativo all'individuazione di progetti per la valorizzazione dei prodotti di eccellenza dei settori tipici del "made in Italy" (ad esempio moda, design e agro-alimentare) in una logica di forte collaborazione e sinergia infra-gruppi. L'obiettivo è quello di comunicare, attraverso la creatività e le emozioni, il valore aggiunto dell'alta qualità di prodotti apprezzati a livello internazionale, inserendo le aziende individuate in un contesto più ampio di valorizzazione del territorio, fruibile anche da un punto di vista turistico-culturale.

In tal senso, il gruppo si propone di realizzare una serie di iniziative, anche attraverso la realizzazione di un video, per presentare il territorio non solo per il suo patrimonio paesaggistico, artistico e culturale, ma anche come "humus fertile" che ha consentito il prosperare di realtà economiche di eccellenza del "made in Italy".

In sostanza, si tratta di proporre un evento da realizzare anche assieme ad altre categorie merceologiche che possa esaltare l'abilità del saper fare e soprattutto del saper fare in Italia.

Per l'impostazione del progetto sono state realizzate riunioni di gruppo, ma anche incontri e contatti per individuare sinergie con soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati a collaborare (ad esempio SMI – Sistema Moda Italia, ITS – International Talent Support, Turismo FVG, altre territoriali regionali di Confindustria).

GRUPPO TRASPORTI E LOGISTICA

Capogruppo: anno 2015 dott.ssa Lorena Del Gobbo

- Sono stati tenuti contatti con le autorità di controllo, per favorire i controlli nei confronti dei vettori irregolari che causano concorrenza sleale nel campo dell'autotrasporto merci in conto terzi, sia a livello nazionale che internazionale.
- La capogruppo ha poi partecipato alle riunioni del gruppo di lavoro dogane della Confindustria nazionale.
- E' sempre stata garantita la presenza del gruppo anche alle riunioni del Coordinamento Triveneto Trasporti ed agli incontri organizzati con l'Agenzia delle Dogane.
- Sono stati organizzati seminari sul trasporto delle merci pericolose ADR, sulla guida preventiva e sul nuovo Codice Doganale dell'Unione.

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli indirizzi di fondo delle politiche associative per quanto riguarda le prospettive future concernono:

- la prosecuzione dell'impegno propositivo e progettuale sulla implementazione delle politiche industriali con particolare attenzione a curare l'individuazione delle traiettorie più idonee a valorizzare ed implementare il tessuto produttivo e la conseguente attuazione della strategia di specializzazione intelligente;
- l'attenzione alla prosecuzione ed al riordino dei consorzi industriali;
- la gestione delle relazioni industriali (rapporto con i livelli confederali e gestione delle situazioni di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale) in un'ottica di rinnovamento e non solo di rinnovo, con particolare attenzione all'evolversi della situazione relativa agli assetti contrattuali;
- la diffusione della cultura dell'internazionalizzazione;
- il rilancio del mercato del lavoro – attuazione fondo sociale europeo, operatività del jobs act politiche attive del lavoro;
- le politiche ambientali – informazione, formazione e consulenza;
- iniziative per la fidelizzazione degli associati e lo sviluppo associativo;
- valorizzazione degli strumenti di comunicazione: la APP di Confindustria Udine e nel 2016 il nuovo sito di Confindustria Udine;
- il continuo sviluppo della cultura digitale;
- la valorizzazione della memoria e della storia del Friuli nell'evento "assemblea pubblica" nel quarantennale del terremoto dedicato alla ricostruzione del sistema produttivo;
- identificazione delle linee guida per la quarta rivoluzione industriale.

8. IL SISTEMA DI GOVERNO E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale delle aziende associate;
- l'Assemblea dei Delegati;
- il Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Presidente e i Vice Presidenti;
- il Collegio dei Revisori contabili;
- i Proviviri.

Assemblea Generale delle Aziende Associate

Composizione: rappresentanti di tutte le aziende associate eleggibili alle cariche sociali.

Poteri: L'Assemblea generale viene consultata su problemi di eccezionale importanza e di interesse generale di tutte le categorie di industria che gli Organi dell'Associazione intendano sottoporre al parere di tutti gli associati.

Assemblea dei Delegati

Composizione: Delegati di ciascun Gruppo di categoria, il Presidente, i Vice Presidenti e gli altri membri del Consiglio Direttivo in carica salvo che non siano stati eletti Delegati.

Poteri:

- elezione del Presidente e di tre Vice Presidenti di cui uno con il titolo di Vicario;
- approvazione degli indirizzi generali e del programma di attività proposti dal Presidente;
- determinazione delle direttive di ordine generale per l'attuazione degli scopi e dell'attività dell'Associazione;
- esame del conto preventivo, del rendiconto consuntivo e relative deliberazioni;
- fissazione, su proposta del Consiglio Direttivo, della misura dei contributi;
- elezione del Collegio dei Revisori contabili;
- elezione dei Proviviri;
- approvazione delle modificazioni dello Statuto.

Consiglio Direttivo

Composizione:

- componenti il Comitato di Presidenza;
- Capigruppo di categoria;
- Rappresentanti di zona chiamati a far parte del Consiglio Direttivo (massimo di tre);
- associati che siano componenti della Giunta o del Consiglio Direttivo della Confederazione Generale dell'Industria Italiana, per il periodo in cui rivestano tale incarico;
- cinque imprenditori eletti su una lista di candidati da parte delle Assemblee di Gruppo;
- da un imprenditore in rappresentanza del Gruppo le cui imprese che ne fanno parte versino complessivamente più del 20% del totale dei contributi associativi.

Poteri: al Consiglio di Direttivo competono funzioni organizzative e di indirizzo politico nonché i poteri di straordinaria amministrazione. Tra i più significativi spettano i seguenti compiti:

- proporre all'Assemblea dei Delegati il nominativo del Presidente e, su proposta di questi, tre Vice Presidenti dell'Associazione;
- eleggere negli anni dispari su proposta del Presidente due componenti il Comitato di Presidenza e nominare, alla scadenza del mandato del Presidente, la Commissione di designazione;
- chiamare a far parte del Consiglio i rappresentanti di zona;
- deliberare sulle questioni di interesse generale e svolgere ogni azione necessaria per l'attuazione ed il conseguimento delle direttive stabilite dall'Assemblea dei Delegati e dall'Assemblea generale degli associati;
- deliberare sulle materie di carattere patrimoniale e finanziario e sulle proposte del Comitato di Presidenza che eccedano l'ordinaria amministrazione;
- proporre all'Assemblea dei Delegati la fissazione della misura dei contributi associativi;
- esaminare il conto preventivo e il rendiconto consuntivo predisposti dal Comitato di Presidenza da sottoporre all'esame ed alle conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati.

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Comitato di Presidenza	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Alessandra Sangoi	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Davide Boeri	Comitato di Presidenza	Industrie Metalmeccaniche
Giovanni Fantoni	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Ugo Frata	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Roberto Contessi	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Fabiano Benedetti	Capogruppo	Telecomunicazione
Roberto Siagri	Capogruppo	Industrie metalmeccaniche
Lorena Del Gobbo	Capogruppo	Trasporti e logistica
Franco Di Fonzo	Capogruppo	Legno mobile e sedia
Matteo Di Giusto	Capogruppo	Tessili e abbigliamento
Maria Teresa Tonutti	Capogruppo	Cartarie poligrafiche
Claudio Pantanali	Capogruppo	Terziario avanzato
Maria Rosaria Raciti	Capogruppo	Energia e servizi a rete
Bruno Marin	Capogruppo	Chimiche
Maurizio Sacilotto	Capogruppo	Alimentari e bevande
Agostino Pettarini	Consigliere Aggiunto	Industrie metalmeccaniche
Giuseppe Vesca	Consigliere Aggiunto	Industrie metalmeccaniche
Dino Feragotto	Consigliere Aggiunto	Industrie metalmeccaniche
Pierpaolo Costantini	Consigliere Aggiunto	Legno mobile e sedia
Giovanni Claudio Magon	Consigliere Aggiunto	Terziario avanzato
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo e Rappresentante di Zona Alto Friuli	Legno mobile e sedia
Massimo Toffolutti	Rappresentante di Zona Medio Friuli	Industrie Metalmeccaniche
Angela Martina	Rappresentante di Zona Basso Friuli	Costruzioni Edili
Roberto Snaidero	Presidente Federlegno e Arredo e membro Consiglio Generale di Confindustria	
Gianpietro Benedetti	Invitato Permanente	Industrie metalmeccaniche
Alessandro Calligaris	Invitato Permanente	Legno mobile e sedia
Gian Paolo Martin	Rappresentante delle imprese Materiali da costruzione	Costruzioni Edili
Damiano Ghini	Delegato alla cultura	Tessili e abbigliamento
Cristina Papparotto	Tesoriere	Industrie metalmeccaniche

Comitato di Presidenza

Composizione:

- Presidente
- tre Vicepresidenti elettivi
- Vicepresidenti di diritto: il Delegato alla Piccola Industria, il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria, il Presidente di ANCE Udine ed i Coordinatori delle Delegazioni
- due componenti eletti dal Consiglio Direttivo .

Poteri: spettano poteri di conduzione politico-operativa e compiti di ordinaria amministrazione tra i quali i più importanti risultano:

- coadiuvare il Presidente nell'espletamento del suo mandato nonché deliberare sulle materie di carattere patrimoniale e finanziario non eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- deliberare sull'ammissione dei soci e sulla assegnazione degli stessi ai singoli Gruppi di categoria d'industria;
- predisporre il conto preventivo e il rendiconto consuntivo;
- dell'Associazione ai fini dei successivi provvedimenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Delegati;
- proporre l'organico, l'assunzione ed il licenziamento del personale dipendente dall'Associazione;
- designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso enti, amministrazioni, istituzioni, commissioni ed organizzazioni in genere qualora ciò non sia demandato ad altri organi sociali.

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Vice Presidente Vicario	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Vice Presidente	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Vice Presidente	Industrie metalmeccaniche
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo	Legno mobile e sedia
Alessandra Sangoi	Delegato Piccola Industria	Industrie metalmeccaniche
Davide Boeri	Presidente GGI	Industrie metalmeccaniche
Roberto Contessi	Presidente Ance Udine	Costruzioni edili
Giovanni Fantoni	Componente Aggiunto	Legno mobile e sedia
Ugo Frata	Componente Aggiunto	Costruzioni edili
Alessandro Calligaris	Invitato Permanente	Legno mobile e sedia
Gianpietro Benedetti	Invitato Permanente	Industrie metalmeccaniche
Cristina Papparotto	Tesoriere	Industrie metalmeccaniche

Presidente e Vice Presidenti

Poteri del Presidente: dura in carica quattro anni, non è immediatamente rieleggibile ed esercita tra le altre le seguenti funzioni caratterizzanti:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- provvede all'esecuzione delle direttive e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- coordina l'attività associativa e vigila sull'andamento degli uffici e dei servizi;
- può delegare ai Vice Presidenti collegialmente o singolarmente alcune delle sue attribuzioni;
- presenta al Consiglio Direttivo gli indirizzi generali del proprio mandato, il programma di attività e propone i nomi dei Vice Presidenti.

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Vice Presidente Vicario	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Vice Presidente	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Vice Presidente	Industrie metalmeccaniche
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo	Legno mobile e sedia
Alessandra Sangoi	Delegato Piccola Industria	Industrie metalmeccaniche
Davide Boeri	Presidente GGI	Industrie metalmeccaniche
Roberto Contessi	Presidente Ance Udine	Costruzioni edili
Cristina Papparotto	Tesoriere	Industrie metalmeccaniche

Collegio dei Revisori Contabili

Composizione: è costituito da tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto nell'elenco dei Revisori ufficiali dei conti, e due supplenti.

Poteri: vigila sull'andamento delle entrate e delle uscite dell'Associazione tenendone informato il Comitato di Presidenza e redige la relazione annuale sul rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea dei Delegati. Partecipa, senza diritto di voto, alle Assemblee generali delle aziende associate, a quelle dei Delegati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza.

Nominativo	Carica	Gruppo
Clara Maddalena	Membro Effettivo	Industrie metalmeccaniche
Alberto Toffolutti	Membro Effettivo	Industrie metalmeccaniche
Michele Del Fabbro	Membro Supplente	-
Gianfilippo Cattelan	Membro Supplente	-

Tesoriere

Composizione: è nominato dal Comitato di Presidenza su proposta del Presidente.

Poteri: verifica la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione e sovrintende alla gestione della liquidità coadiuvando il Collegio dei Revisori contabili nell'attività di vigilanza.

Probiviri

Composizione: sono cinque, eletti dall'Assemblea dei Delegati. La carica di Probiviro può essere ricoperta anche da persone che non abbiano diretta responsabilità d'impresa. La carica di Probiviro è incompatibile con la carica di Presidente o di Probiviro di un'altra organizzazione confederata e di Confindustria, nonché con ogni altra carica interna all'Associazione di appartenenza.

Poteri:

- risoluzione delle controversie, di qualunque natura, insorte tra le componenti del sistema e che non si siano potute definire bonariamente, inoltre, possono fornire elementi di orientamento per la risoluzione delle controversie stesse e per l'interpretazione dello statuto;
- designazione dei tre Probiviri che, costituiti in Collegio permanente, sono delegati ad assolvere funzioni interpretative e/o disciplinari con particolare riguardo alla verifica del possesso dei requisiti statutariamente previsti per l'eleggibilità alle cariche sociali.

Nominativo	Carica	Gruppo
Giuseppe Campels	Probiviro	-
Rossana Girardi	Probiviro	Tessili abbigliamento
Roberto Moroso	Probiviro	Legno mobile e sedia
Roberto Pilloso	Probiviro	Costruzioni Edili
Mario Gollino	Probiviro	Cartarie, Poligrafiche ed Editoriali



8.1 Articolazioni rappresentative interne

Delegato alla Piccola Industria

E' scelto dai "piccoli industriali" (in quanto rappresentanti di imprese che occupano non più di 100 dipendenti) nel corso delle Assemblee di Gruppo convocate per il rinnovo degli organi sociali scegliendolo nella apposita lista di candidature.

Poteri: assume la carica di Vice Presidente di diritto e ha il compito di rappresentare e promuovere le necessità e le aspettative della piccola industria concorrendo alla definizione delle politiche associative. Rappresenta l'Associazione negli organi della piccola Industria costituiti presso Confindustria Friuli Venezia Giulia e Confindustria.

Gruppo Giovani Imprenditori dell'industria

Composizione: persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni che ricoprono ruoli di responsabilità e di gestione all'interno delle aziende aderenti all'Associazione.

Poteri: Il Presidente del Gruppo è di diritto Vicepresidente dell'Associazione. Il Gruppo esamina, i problemi specificatamente interessanti i Giovani Imprenditori dell'Industria per il migliore inserimento di questi nelle attività industriali ed economiche del Paese.

Nominativo	Carica	Gruppo
Boeri Davide	Presidente	Industrie Metalmeccaniche
Mattiusi Cristina	Vice Presidente	Industrie Metalmeccaniche
Balzano Simone	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Bortolossi Lucrezia	Consigliere	Terziario Avanzato
Cancellier Valentina	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Di Giusto Michele	Consigliere	Tessili, Calzature, Abbigliamento e Affini
Fontanelli Filippo	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Magon Carlo Alberto	Consigliere	Terziario Avanzato
Nardone Federico	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Paravano Annalisa	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Peghin Michela	Consigliere	Telecomunicazione e Informatica
Pesle Luigi	Consigliere	Alimentari e Bevande
Rampino Alessia	Consigliere	Terziario Avanzato
Tambozzo Denis	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Veronese Filippo	Consigliere	Telecomunicazione e Informatica
Visentini Giuseppe	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche

ATTIVITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Comitato di Presidenza: 5 riunioni nel 2015

Consiglio Direttivo: 5 riunioni nel 2015

Riunione congiunta Comitato di Presidenza e Consiglio Direttivo: 1 riunione nel 2015

Incontri istituzionali e con le aziende associate: 223 incontri nel 2015

Conferenza stampa: 2 nel 2015

Delegazioni internazionali ricevute a Palazzo Torriani: 9 nel 2015

Missioni estere effettuate dal Presidente: 3 missioni nel 2015

Le attività del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo si sono sviluppate in una logica di continuità con le linee direttrici dell'azione associativa sancite dall'Assemblea dei Delegati, riforma di sistema e riorganizzazione

ne interna da un lato, rilancio delle politiche industriali dalle misure volte al superamento della crisi a quelle destinate al sostegno della ripartenza, dall'altro.

Centrale è stato l'impegno per la riforma di sistema e la riorganizzazione interna che hanno impegnato gli organi sociali e la struttura. Inoltre si è puntato sul rilancio dell'attività di lobby con la presenza a tutti i tavoli preparatori del POR FERS dell'Amministrazione regionale a seguito di una costante attività di monitoraggio e divulgazione alle imprese associate anche con incontri zonali. Sull'obiettivo della regionalizzazione dopo la formulazione di diverse proposte che non hanno potuto avere ancora seguito compiuto, si è proseguito sulla linea approvata esplorando possibilità di avanzamenti graduali anche attraverso la ricerca di forme di integrazione a livello di servizi quale presupposto per una integrazione strutturata. E' proseguita l'azione interna di riorganizzazione nella logica dell'efficientamento dei servizi e del contenimento dei costi.

Nel dettaglio gli indirizzi di fondo delle politiche associative, cui è seguita una attività intensa di rappresentanza e di proposta progettuale, hanno riguardato in particolare:

- la prosecuzione dell'impegno propositivo e progettuale sulla implementazione delle politiche industriali e sulla attuazione della strategia di specializzazione intelligente;
- l'attenzione al riordino dei consorzi industriali avvalendosi dei risultati della ricerca commissionata all'Università di Udine;
- la gestione delle relazioni industriali (rapporto con i livelli confederali e gestione delle situazioni di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale);
- la diffusione della cultura dell'internazionalizzazione;
- le politiche ambientali – informazione, formazione e consulenza;
- le iniziative per la fidelizzazione degli associati e lo sviluppo associativo;
- la valorizzazione degli strumenti di comunicazione;
- la promozione della cultura digitale.

Per quanto riguarda le politiche industriali le iniziative assunte dall'Associazione per il miglioramento di Rilancimpresa, la LR 3/2015, hanno conseguito risultati positivi: è stata recepita la proposta di inserire Banca Mediocredito tra gli enti interessati al coordinamento di sistema a favore delle imprese (insieme a Friulia, Finest, Frie e Confidi). E' stato inoltre previsto, a seguito della proposta avanzata, il coordinamento tra enti che operano nel campo dell'internazionalizzazione nel quadro della azioni dirette a favorire la presenza dell'estero delle imprese regionali. Importante è stato il recepimento della proposta avanzata dalla Vice Presidente e Delegata alla Piccola Industria, Alessandra Sangoi, di istituire il voucher per l'innovazione la cui operatività è stata estesa, come proposto, alla partecipazione ai programmi comunitari in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione.

Un importante risultato è stato ottenuto con il riconoscimento istituzionale del ruolo delle imprese insediate nella programmazione e nella operatività dei consorzi industriali attraverso la istituzione del Comitato di consultazione composto da tre rappresentanti delle imprese

insediate. La sollecitazione a sviluppare il coordinamento dei consorzi industriali si è concretizzata in una più puntuale disciplina attraverso l'istituzione di una apposita segreteria tecnica.

Attenzione è stata rivolta alla definizione di due importanti strumenti pianificatori con ricadute sulle attività d'impresa che nel corso del 2015 sono stati impostati dalla Regione, il piano energetico regionale ed il piano tutela acque.

Quanto al primo, la sua impostazione (organizzazione in una logica di sistema degli interventi diretti alla promozione dell'uso sempre più razionale dell'energia attraverso l'efficienza energetica, risparmio dei consumi energetici, riduzione delle emissioni di gas serra) è stata ritenuta condivisibile in linea di principio: con la precisazione, comunque, che il percorso programmatico delineato vada correlato necessariamente alla programmazione finanziaria ancora non definita (lo sarà nel 2016).

La parte critica, come è stato evidenziato nella fase di consultazione, è rappresentata dai veti su interventi infrastrutturali (elettrodotti in particolare) e sulla preferenzialità per la soluzione costruttiva interrata. Sono state formulate proposte sulla finanziabilità degli investimenti delle imprese industriali in efficientamento energetico con la richiesta di prevedere una quota riservata destinata alle grandi imprese e rivolta ad investimenti significativi di miglioramento.

Il piano energetico è stato approvato a dicembre con l'accoglimento di diverse proposte avanzate, dalla soppressione del sostanziale obbligo di interramento per le linee di trasporto di energia elettrica alla promozione delle reti interne di utenza, dalle semplificazioni procedurali allo sviluppo della cogenerazione nel settore industriale, dalla valorizzazione dell'utilizzo delle biomasse legnose in funzione dell'uso produttivo da parte della filiera legno alla incentivazione delle aggregazioni tra consorzi costituiti dalle Associazioni industriali per l'acquisto di energia.

L'iter per la definizione delle norme di attuazione del piano di tutela delle acque è tuttora in corso. È seguito con particolare preoccupazione su due tematiche che interessano direttamente le imprese industriali, la disciplina delle acque meteoriche e l'utilizzo delle acque sotterranee.

La ricaduta di impostazioni di principio che non tengano

conto delle specifiche realtà industriali rischiano infatti di compromettere la competitività aziendale a fronte di ingenti investimenti di adeguamento nell'invarianza della situazione ambientale. Al riguardo si è aperto un intenso confronto con l'Assessore regionale all'ambiente e con gli Uffici della Direzione centrale ambiente.

Un altro tema approfondito dagli organi sociali e di forte ricaduta sulle imprese in particolare del distretto industriale della sedia ha riguardato l'iniziativa congiunta con i Sindaci di Manzano e di San Giovanni al Natisone per la formulazione di proposte rivolte al riutilizzo delle risorse già destinate alla Palmanova Manzano a favore dell'economia del distretto della sedia (infrastrutturazione e viabilità nelle zone industriali, miglioramento della viabilità).

8.2 Struttura interna

L'attività dell'Associazione si articola secondo l'organizzazione funzionale e le modalità operative stabilite dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato di Presidenza. Confindustria Udine si compone di 3 linee operative (Linea consulenza aziendale, Linea Organizzazione e rappresentanza e Servizi interni) e del mandamento di Tolmezzo.

La Direzione degli Uffici dell'Associazione è affidata ad un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato di Presidenza.

Egli coadiuva la Presidenza e cura l'attuazione delle deliberazioni degli Organi statutari secondo le istruzioni generali ricevute.

Competenze operative del Direttore:

- propone i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento dei fini statutari;
- provvede ai collegamenti, ai corrispondenti livelli e nelle varie forme, con le diverse componenti dell'Organizzazione della rappresentanza industriale;
- è responsabile della preparazione del conto di previsione e del rendiconto consuntivo, da sottoporre al Comitato di Presidenza;
- partecipa senza diritto di voto alle riunioni di tutti gli organi collegiali dell'Associazione.



CONFINDUSTRIA UDINE

